REGIONE PIEMONTE

Torino, *08/06/2021*

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Stefano Allasia

Al Consigliere regionale del Piemonte
Daniele Valle

Gruppo consigliare
Partito Democratico

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE IN AULA N. 733.
CHIARIMENTI SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE EROGATE DAL GOVERNO PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DURANTE L'EMERGENZA COVID 19.

Grazie Presidente, grazie Consigliere.

Il tema delle risorse aggiuntive per il trasporto pubblico locale è piuttosto complesso e peraltro rappresenta un iter ancora in corso. L'interrogazione dà però modo di illustrare quali siano i confini economico finanziari in cui dobbiamo operare e come stiamo procedendo.

A maggio 2020 è stato istituito un Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari causa emergenza Covid-19, come riporta l'articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34. La prima quota di finanziamento erogato dallo Stato alla Regione Piemonte e da questa all'Agenzia della mobilità piemontese è stata pari a 27.592.514 euro, che sono stati assegnati alle aziende di trasporto pubblico locale tra ottobre e novembre 2020.

Successivamente (decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104) il Fondo destinando ai soggetti TPL del Piemonte è stato incrementato di ulteriori 6.689.659 euro per mancati ricavi e di altri 10.188.771, di cui 3.544.066 euro destinati ai servizi aggiuntivi e 6.644.705 euro per mancati ricavi. L'Agenzia della mobilità piemontese ha liquidato la somma dei due importi per mancati ricavi pari a 13.334.364,99 EUR nel mese di febbraio 2021.

REGIONE PIEMONTE

A dicembre 2020 sono poi stati destinati al Piemonte due tranche per servizi aggiuntivi per 6.452.888 euro e 6.792.514 euro. Inoltre, a gennaio sono stati destinate altre tre tranche da 6.689.659 euro, 9.221.373 euro e 5.855.784 euro per mancati ricavi.

A maggio 2021 l'Agenzia della mobilità piemontese ha liquidato alle aziende una somma di 19.935.062 per mancati ricavi. Restano ancora da liquidare ulteriori somme destinate ai minori ricavi per 1.832.130 euro e la rimanenza per corse aggiuntive.

Le risorse erogate dallo Stato per il finanziamento dei servizi minimi e i mancati ricavi sono stati impegnati ed erogati all'Agenzia della mobilità in funzione dell'attuazione dei piani prefettizi per il Trasporto Pubblico Locale, che da dicembre 2020 regolano i piani di TPL in concomitanza con le variazioni di percentuale di lezioni in presenza, che inevitabilmente incidono sulla programmazione degli autobus, e, in misura minore, dei treni.

Da gennaio 2021 il servizio del TPL è stato riorganizzato in funzione della ripresa della didattica in presenza della scuola superiore in base alle indicazioni dei tavoli prefettizi: è stato messo a punto un doppio scenario di ripresa della didattica in presenza delle scuole superiori al 50% a rotazione in un solo turno oppure al 75% su due turni di ingresso e uscita dalla scuola.

Verificata la difficoltà di organizzare due turni di lezioni, al mattino e al pomeriggio, abbiamo lavorato sul miglioramento progressivo dello scenario di didattica in presenza al 50% in tutto il Piemonte potenziano il servizio con oltre 4.500 corse in più alla settimana per il servizio autobus urbano ed extra urbano e 55 corse bus aggiuntive al servizio ferroviario. Tali piani sono poi stati rimodulati con frequenza pressoché quotidiana dietro segnalazione anche di un singolo istituto scolastico o degli studenti stessi, in modo da implementare capillarmente il servizio laddove si poteva.

Il monitoraggio quotidiano nei primi giorni di ripresa delle lezioni in presenza ha evidenziato una sostanziale coerenza tra la domanda di trasporto degli studenti e l'offerta messa in campo: le rare segnalazioni di disservizio sono state prontamente prese in carico e risolte nell'arco di uno o due giorni.

Grazie.

Per la Giunta regionale
l'Assessore Marco Gabusi